CHIARI WEEK

Data: 05.03.2021 Pag.: 49
Size: 183 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Questo il tema dell'interessante convegno promosso da Fondazione Cogeme

«Rigenerazione urbana e territoriale»

ROVATO (vsf) «Rigenerazione urbana e territoriale». Questo il tema al centro dell'incontro promosso giovedì scorso con l'obiettivo di riflettere sui principi della Legge regionale n.18 del 2019 recentemente tornata alla ribalta dopo la sentenza della seconda sezione del Tar Lombardia.

Relatori del dibattito, in videoconferenza, il rettore dell'Università degli studi di Brescia, **Maurizio Tira**, **Mario Gorlani**, avvocato, professore universitario ed esperto di tematiche giuridiche, l'architetto **Antonio Rubagotti**, **Fabio Rizzinelli**, vice presidente di Ance Brescia, **Riccardo Davini**, direttore della pianificazione territoriale della Provincia di Brescia, e **Sergio Perdicen**, funzionario del settore protezione civile di Regione Lombardia.

Dopo i saluti istituzionali del presidente di Fondazione Cogeme **Gabriele Archetti**, convinto che «la messa in sicurezza del territorio e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio possono diventare il quadro di riferimento prioritario per questi nuovi scenari di sviluppo con una attenzione sempre maggiore alla sostenibilità ambientale degli interventi» e del sindaco di Passirano **Francesco Pasini Inverardi**, presidente dell'associazione Terra della Franciacorta, per il quale «la riqualificazione dell'esistente è un punto chiave del Ptra», la parola è passata al consigliere regionale **Gabriele Barucco**, che ha evidenziato: «Io sono franciacortino, questa legge è un'opportunità soprattutto per i nostri territori».

Diversi gli argomenti e gli spunti emersi nel dibattito, moderato dal presidente di Fondazione Franciacorta **Adriano Baffelli**: bloccare lo spreco di territorio attraverso un pieno riuso degli spazi già urbanizzati, ma anche governare i mutamenti, convertendoli in occasioni di progresso urbano, anziché subirne le conseguenze, e innescare azioni diffuse di rigenerazione urbana per aumentare la qualità della vita.

«Bisogna recuperare la dimensione progettuale che è fondamentale - ha commentato il rettore dell'Università - Un buon progetto è quello che garantisce la costruzione della città pubblica. La rigenerazione richiede un cambio di paradigma».

Da sinistra Maurizio Tira, rettore, e Gabriele Barucco, consigliere regionale

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile